

DIOCESI AREZZO-CORTONA-SAN SEPOLCRO

CIRCOLO MINORE N.16

Presenti: Conticini Michele, Bini Paola, Beasara don Didier, Biancani Ilaria, Bigoni Silvia, Bonini Alvaro, Canducci suor Graziana, D'Alessio don Ernesto, Roberto Fornaciari.

Assenti: Acciai Gianni (giustificato)

Ore **21** inizia la riunione.

Sintesi degli interventi e della disussione.

Vengono poste dal moderatore di circolo le seguenti domande riguardanti la I e la II parte del "Instrumentum laboris", sulle quali poi verte tutta la discussione:

- I PARTE (IDENTITA' DELLA CHIESA ARETINA)

1) Come attualizzare nell'oggi della nostra Chiesa l'eredità del passato e quali figure possono essere maggiormente valorizzate nella terra di Arezzo?

2) La situazione delle nostre comunità cosa richiede oggi perché il Vangelo possa essere annunciato? Che valore può avere parlare oggi di Unità pastorali? Quali passi sono stati fatti per superare i particolarismi? Quali passi fare ulteriormente?

3) Nelle nostre comunità è data giusta rilevanza all'ascolto della Parola ed alla celebrazione liturgica?

-II PARTE (Ministerialità)

1) siamo passati dal modello incentrato sul sacerdote ad un nuovo volto di Chiesa dove tutti possono svolgere un ministero?

2) Abbiamo questa consapevolezza? quale figura di sacerdote pensiamo sia più necessaria per il nostro tempo?

4) Come si può far crescere il senso di appartenenza ad una comunità diocesana più ampia delle singole Parrocchie o Unità pastorali?

4) esistono dei ministeri di fatto che già oggi svolgono servizio nelle nostre comunità: quali di essi dovrebbe essere potenziato? c'è una formazione adeguata al riguardo?

Michele Conticini: constatazione di una scarsa conoscenza del patrimonio cristiano della Chiesa aretina. Importante tornare a visitare e approfondire conoscenza comunità Camaldoli, La Verna, Cortona.

Alvaro Bonini: constatazione di una progressiva diminuzione della presenza dei sacerdoti e conseguente diminuzione delle liturgie. Proposta di un aiuto/affiancamento per i sacerdoti della zona da parte dei Ministri straordinari Eucaristia.

Don Ernesto: pregare per le vocazioni e attendere alla santità.

Roberto Fornaciari: constatazione del forte cambiamento dei tempi e della Chiesa stessa. Necessità di adeguarsi a tali cambiamenti.

Bigoni Silvia: constatazione del fatto che i cristiani hanno perso la gioia.

Suor Graziana: necessità di formarsi sulla Parola per poterla annunciare. Rimanere attaccati la preghiera.

Don Didier: stare insieme per collaborare e tornare alle radici cristiane.

Ilaria Biancani: constatazione della perdita d'identità cristiana anche dei fedeli.

Necessità di conoscere le realtà presenti in Diocesi e di evangelizzare tutti. Invitare religiosi e laici a testimoniare il loro incontro con Gesù.

Sintesi della discussione.

Per mantenere/recuperare/trovare l'identità cristiana, la Chiesa di Arezzo deve attingere alla fonte, cioè a Gesù e questo richiede di uscire sia come singoli che come parrocchie, dai propri perimetri andando a cercare in luoghi di vita religiosa la storia e la presenza di Gesù.

E' necessario che come singoli e come parrocchie siamo disposti a fare spazio all'altro e a fare comunione con altri gruppi, movimenti, fratelli facendo se necessario anche il primo passo.

E' necessario che anche i fratelli sacerdoti collaborino più tra di loro non solo per organizzare meglio le unità pastorali, ma per ritrovare il senso di comunità cristiana di At2 . Proposta di momenti di vita comune tra sacerdoti.

Alle ore **23** si conclude l'incontro.
Ponte a Poppi, 20 Aprile 2018.

Il Segretario del Circolo Minore
Ilaria Biancani